



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

Anno 17 - Numero 13  
www.luccatranoi.it

23 gennaio 2022

III Domenica del Tempo Ordinario  
Anno C



## ANTIFONA D'INGRESSO

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Maestà e onore sono davanti a lui, forza e splendore nel suo santuario. (*Sal 95,1.6*)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Vuoi veramente cercare la fede? Indaga

*Luca ha a cuore la sua serietà di storico, ci tiene a confermare la fede in cui è rimasto coinvolto: non sono favole quelle in cui ha creduto, né pie elucubrazioni. Ha dato del tempo, Luca, a questa ricerca e ci tiene a precisarlo.*

Viviamo brutti tempi: il vangelo è e resta uno splendido esempio di libro religioso, Gesù è una figura ammirevole, ma tutto si confonde: morale, favola, dottrina... Luca scuoterebbe la testa, invitandoci a prendere più sul serio la nostra fede, a dedicare del tempo alla nostra preparazione, a renderci conto che la fede va nutrita, informata, capita, indagata. **E invece no: le quattro nozioni imparate di malavoglia al catechismo sono, spesso, l'unico approccio al cristianesimo che abbiamo conosciuto.** Siamo seri: il problema è la nostra pigrizia, la nostra superficialità, (se vuoi) il problema è la dimenticanza: non ci importa della nostra interiorità, **non investiamo perché in fondo non ci crediamo.** Smettiamola di giocare a fare gli atei, non nascondiamo la nostra mediocrità dietro una pretesa culturale poco seria e documentata, portiamo rispetto per coloro che, davvero, hanno cercato e studiato e indagato. **Mondo impigrito, il nostro, che demanda a pochi l'analisi e la ricerca intorno alla nostra felicità per poi farci ripetere a memoria un riassunto delle conclusioni masticate dai tuttologi di turno!** Vuoi veramente cercare la fede? Indaga. Cerchi davvero Dio? Informati. Vuoi davvero dare senso alla tua vita? Fidati. Sì perché - ci ricorda Luca - la fede nasce dalla testimonianza di chi ha visto e creduto.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Sac. Chiediamo la misericordia del Padre per aver lacerato l'unità della Chiesa e per aver chiuso il cuore alla Parola viva di Dio, che è Gesù Cristo.

**Pietà di noi, Signore.  
Contro di te abbiamo peccato.**

**Mostraci, Signore, la tua misericordia.  
E donaci la tua salvezza**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## PRIMA LETTURA (Ne 8,2-4a.5-6.8-10)

*Dal libro di Neemia*

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 18)

**Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore,

## COLLETTA

O Padre, che hai risuscitato il tuo Cristo e lo hai costituito capo e salvatore, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo la presenza del Signore risorto che continua a manifestarsi ai suoi discepoli. Egli è Dio, e vive e regna con te...

**Amen.**

Signore, mia roccia e mio redentore.

## **SECONDA LETTURA** (1Cor 12,12-30)

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## **CANTO AL VANGELO**

### **Alleluia, alleluia.**

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

## **VANGELO** (Lc 1,1-4; 4,14-21)

*Dal Vangelo secondo Luca*

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoge e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inservitente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

Proprio perché gli evangelisti non sono anonimi compilatori di materiali sorti e sviluppati nell'ambito di comunità creatrici popolari è necessario che all'inizio della lettura sistematica di un vangelo si individui **la chiave di interpretazione adatta** e l'impostazione strutturale e ideologica generale. E ciò che si dovrebbe fare oggi per il vangelo che accompagnerà il credente per tutto questo lezionario annuale. Infatti la prima parte del brano lucano (1,1-4), stesa in un greco piuttosto raffinato e con termini calibrati, è la dichiarazione di metodo col quale l'evangelista illustra il lavoro da lui eseguito. **Per il lettore si tratta di una vera e propria guida alla lettura dell'intero testo lucano.** È difficile concentrare in poche note la ricchezza di queste righe così accurate. Sul nostro primo brano annotiamo solo questi dati essenziali. Luca marca insistentemente la **storicità dell'evento «Cristo»**: si tratta di «avvenimenti successi tra noi», passibili di documentazione testimoniale, ricostruibili attraverso investigazioni e ricerche attente, componibili in un quadro cronologico e geografico definito (cfr. 1,5; 2,1-3; 3,1-2. 23-38) e tali da offrire una possibilità di «resoconto ordinato» e quasi scientifico. Già da questa considerazione emerge un dato essenziale della teologia lucana, un dato che si collega al Credo storico d'Israele (Gs 24, 2-13; Deut 26, 5-9; Sal 136) per cui **la fede biblica** non è l'adesione ad una serie astratta di teoremi teologici ma è **l'accettazione dell'irruzione di Dio e della sua parola nella trama storica degli eventi umani**, nella «casa» di carne delle nostre genealogie (2 Sam 7), nella «tenda» di carne dell'incarnazione del Cristo (Gv 1). Cristo è il punto centrale della storia che specifica e giustifica l'antica alleanza e genera e sostiene il tempo della Chiesa. Gesù non è per Luca un'idea, un mito o un simbolo rivestito di storia, ma un personaggio «dentro» il tempo, inserito nella nostra storia, anzi centro e spiegazione del nodo inestricabile delle nostre generazioni, delle nostre speranze, delle nostre vicende. **È per questo che fondamentale per Luca sarà da parte del credente la risposta etica ed esistenziale** continuamente documentata dalla selezione specifica di parabole, di insegnamenti e di atti di Gesù presentati come altrettanti stimoli e modelli di comportamento per il discepolo. Nel prologo lucano notiamo inoltre l'insistenza sui testimoni, ministri della parola. La storia offerta dal Vangelo non è, quindi, riconducibile ad un semplice ed amorfo modulo storiografico, è una lettura pasquale della realtà «Cristo». «Testimone» è colui che, da un lato, non riduce Gesù a «un fantasma» come faranno all'inizio i discepoli stessi (24,37), ma che anche sa penetrare il fatto-Gesù al di là dell'involucro fenomenico esteriore interpretandolo con la forza dello Spirito e alla luce





# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Perché le Chiese cristiane scoprono nel comune ascolto del Vangelo la via per superare le divisioni ed iniziare un nuovo cammino di comunione fra loro e solidarietà ai poveri. Preghiamo.

Perché tutti i battezzati diventino annunciatori della Buona Notizia condividendo la fede, l'amore e la speranza con tutte le persone sole, disperate, malate e schiacciate dal peso della vita. Preghiamo.

Perché i cristiani trovino nella convocazione domenicale la fonte della gioia, lo stimolo alla conversione, l'impegno a rinnovare la città degli uomini. Preghiamo.

Perché il Signore conceda ad ogni donna e ad ogni uomo di riconoscere i segni di liberazione che Egli opera anche in questo nostro tempo. Preghiamo.

Perché ciascuno di noi apra il cuore alla presenza divina che, attraverso la sua Parola, illumina e guida la nostra vita. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane**

**quotidiano, e rimetti a noi**

**i nostri debiti come anche noi**

**li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

**PREGHIERA PER LA SETTIMANA  
DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI**

*Signore, noi non sappiamo se i Magi alla partenza dall'Oriente fossero tre, né se altri si siano aggiunti in cammino. Sappiamo però che da subito si sono mossi come "un cuore e un'anima sola". Possano le nostre chiese e le nostre comunità convergere unanimi verso l'unico Signore delle nostre vite. Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ha visto per primo la stella, sappiamo che insieme l'hanno seguita, insieme sono giunti a Gerusalemme, e insieme hanno adorato il Dio fattosi uomo. Possano le nostre chiese dimenticare chi è primo tra i discepoli del Signore e insieme giungere alla pace e all'adorazione del mistero dell'incarnazione. Signore, noi non sappiamo chi fosse la guida di quella carovana, né se ci sia stata un'alternanza di capicarovana. Sappiamo però che la carovana è giunta insieme a Gerusalemme e insieme si è diretta fino a Betlemme. Possano le nostre chiese essere docili ai loro pastori e, assieme a loro, essere ancor più docili al Pastore dei pastori. Signore, il vangelo ci parla anche di un Divisore, che cerca di insinuare la divisione e il sospetto nel gruppo in cammino. Possano le nostre chiese testimoniare che Colui che ci unisce, il Cristo, è più grande e più forte di colui che ci divide. Signore non sappiamo di quale dei Magi fossero i doni. Sappiamo che insieme aprirono gli scrigni del loro cuore e con il cuore offrirono l'oro, l'incenso e la mirra. Possano le nostre chiese offrirti il dono dell'unità che discende da te, dono reso prezioso come l'oro, profumato come l'incenso, glorioso come la mirra. Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ebbe il sogno di non ritornare dal Divisore. Sappiamo però che insieme tornarono al loro paese per un'altra via, quella che non passa più dal Divisore. Possano le nostre chiese intraprendere quella via, la sola che può farci ritrovare il "nostro paese", il paese della comunione che il Signore ci ha chiamato a vivere e attraverso la quale ci condurrà alla vita piena. Amen*

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE**



## In Ascolto della Parola di Dio nella Città

Dopo la pausa delle feste del Tempo di Natale riprende **giovedì 27 gennaio** l'itinerario di conoscenza e di approfondimento della Parola di Dio (letture e vangelo della domenica seguente) avviato ormai tre anni fa e guidato da **don Luca Bassetti**. Si tratta di una iniziativa che riguarda tutta la nostra Zona Urbana ed è realizzata nella chiesa che custodisce la memoria della prima evangelizzazione della nostra terra, la basilica di san Paolino

**L'appuntamento è per giovedì 27 gennaio alle ore 18,30 (fino alle 19,30) nella chiesa di san Paolino. Prossimi appuntamenti giovedì 10 e 24 febbraio.**

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**Farina Merendine**

**Olio di semi Latte 1/2 litro**

**Formaggi**

**Pannolini bambino misura 5**

**Prodotti pulizia casa**

**Materiale per igiene personale**

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288*

**Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.**

Per informazioni chiamare i numeri

**il lunedì e il martedì 3487608412 - 3661062288**

## La raccolta per il sostegno al Progetto ideato da frater Arturo Paoli in Brasile

Nelle domeniche passate e fino all'Epifania sono state raccolte le offerte per sostenere il



Progetto che a Foz del Iguaçu, in Brasile, aiuta centinaia di ragazzi e famiglie in difficoltà, progetto ideato e realizzato da frater Arturo Paoli oltre trenta anni fa. Ormai è



il quinto anno che la nostra parrocchia del Centro Storico di Lucca e la Parrocchia di san Martino in Vignale si adoperano nella sensibilizzazione e nella generosità

per sostenere questo Progetto di cui diffusamente se ne è data comunicazione. Quest'anno le offerte sono state: Parrocchia Centro Storico Euro 3.000,00; Parrocchia di san Martino in Vignale, Euro 600,00

**Per un totale di Euro 3600,00**

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...**le famiglie di **Bertolucci Rossi Lauretta** e di **Reves Treglia** che sono tornati alla Casa del Padre





## **23 DOMENICA III Domenica del Tempo Ordinario**

Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4;4,14-21

### **La Domenica della Parola**

Gruppo san Pierino partecipazione alla messa delle 10,30 e attività dopo la messa

ore 18.30 nella chiesa di San Michele in Foro a Lucca preghiera ecumenica presieduta dall'arcivescovo mons. Paolo Giulietti, dalla pastora Sara Heinrich e da padre Liviu Marina.

**24 LUNEDÌ** S. Francesco di Sales  
2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30

Incontro Equipe del Gruppo san Tommaso, ore 21,00

## **25 MARTEDÌ**

Conversione di S. Paolo apostolo  
At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18

Centro Ascolto ore 10—12 a san Paolino

**Conclusione della Settimana di Preghiera per l'Unita dei cristiani. Chiesa di S. Andrea Preghiera ecumenica per i poveri, ore 19,00.**

**26 MERCOLEDÌ** Ss. Timoteo e Tito  
2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9

**27 GIOVEDÌ** S. Angela Merici  
2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25

**IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ** con don Luca Bassetti  
ore 18,30 chiesa di san Paolino

**INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO**  
ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso

so la lettura del vangelo domenicale.

La lettura degli Atti degli Apostoli Forisportam ore 10,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

**28 VENERDÌ** S. Tommaso d'Aquino  
2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34

**29 SABATO** Ss. Papia e Mauro  
2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41

Incontro del Gruppo san Tommaso on line ore 15,00

## **30 DOMENICA IV Domenica del Tempo Ordinario**

Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31 - 13,13; Lc 4,21-30

**Le nostre attività per la Domenica della Parola**  
**Alla fine di ogni celebrazione eucaristica ci sarà un approfondimento del brano del Vangelo della messa. Inoltre saranno messi a disposizione i sussidi per la comprensione del testo, quelli che vengono proposti ogni giovedì all'incontro sulla Parola della Domenica seguente.**

# LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Promuovere la riflessione e la divulgazione delle Scritture è la finalità della Giornata che in ogni Diocesi si celebra oggi 23 gennaio

Con la Lettera apostolica *Aperuit illis* del 30 settembre 2019 papa Francesco ha istituito per tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio, fissandola – secondo il Calendario liturgico romano – alla III domenica del Tempo Ordinario, momento particolarmente adatto «a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani».



## Lo scopo e le indicazioni

Lo scopo di questa domenica è quello di promuovere «la celebrazione, la riflessione e la divulgazione della Parola di Dio». Per fare questo, al n. 3 del *motu proprio* vengono date le seguenti indicazioni: «Nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così

da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore.... È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, così come avviene in maniera ormai usuale per gli accoliti o i ministri straordinari della Comunione. Alla stessa stregua, i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla *lectio divina*».

Papa Francesco così si esprimeva nell'omelia dello scorso anno: *“Cari fratelli e sorelle, non rinunciamo alla Parola di Dio. È la lettera d'amore scritta per noi da Colui che ci conosce come nessun altro: leggendola, sentiamo nuovamente la sua voce, scorgiamo il suo volto, riceviamo il suo Spirito. La Parola ci fa vicini a Dio: non teniamola lontana. Portiamola sempre con noi, in tasca, nel telefono; diamole un posto degno nelle nostre case. Mettiamo il Vangelo in un luogo dove ci ricordiamo di aprirlo quotidianamente, magari all'inizio e alla fine della giornata, così che tante parole che arrivano alle nostre orecchie giunga al cuore qualche versetto della Parola di Dio”*.

ARCIDIOCESI di LUCCA  
Chiesa nella Città

In ascolto della  
**Parola di Dio**  
nella Città **2022**

Giovedì 27 gennaio  
Giovedì 10 febbraio  
Giovedì 24 febbraio

Lucca - Basilica di San Paolino - ore 18,30  
o in diretta streaming sul sito: [www.chiesainlucca.it](http://www.chiesainlucca.it)

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



**INGRESSO : CHIESA DI DIO**

**Rit: Chiesa di Dio, popolo in festa  
alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa  
canta di gioia, il Signore è con te!**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama  
nel suo amore ti vuole con sé: s

pargi nel mondo il suo vangelo  
seme di pace e di bontà **Rit**

Dio ti guida come un padre:  
tu ritrovi la vita con lui  
Rendigli grazie, sii fedele,  
finché il suo Regno ti aprirà **Rit**

**SALMO RESPONSORIALE 23 GENNAIO**



**OFFERTORIO: ECCO T'OFFRIAM SIGNOR  
Ecco t'offriam, Signor, i nostri doni.  
Son del tuo popolo segno d'amor.**

Pane che nutre la nostra vita:  
fatto tuo corpo ci sia cibo d'eternità  
Vino che allietta la nostra mensa:

fatto tuo sangue sia bevanda d'eternità. **Rit.**  
Insieme accogli ansia e fatica,

salgan con Cristo in offerta gradita a te.  
Insiem t'offriamo gioia e dolore,  
il nostro giorno dica un canto di lode a te.  
**Rit.**

**COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA**

1. Pane di vita nuova  
Vero cibo dato agli uomini  
Nutrimento che sostiene il mondo  
Dono splendido di grazia  
Tu sei sublime frutto  
Di quell'albero di vita  
Che Adamo non poté toccare  
Ora è in Cristo a noi donato

**RIT. Pane della vita**

**Sangue di salvezza**

**Vero corpo, vera bevanda**

**Cibo di grazia per il mondo**

2. Sei l'agnello immolato  
Nel cui sangue è la salvezza,

Memoriale della vera Pasqua  
Della nuova alleanza.  
Manna che nel deserto  
Nutri il popolo in cammino,  
Sei sostegno e forza nella prova  
Per la Chiesa in mezzo al mondo **RIT.**

3. Vino che ci dà gioia,  
Che riscalda il nostro cuore;  
Sei per noi il prezioso frutto  
Della vigna del Signore.  
Dalla vite ai tralci  
Scorre la vitale linfa  
Che ci dona la vita divina,  
Scorre il sangue dell'amore **RIT.**

**FINALE: TESTIMONI DELL'AMORE**

**RIT. Testimoni dell'amore,  
testimoni del Signore,  
Siamo il popolo di Dio  
e annunciamo il regno suo.  
Annunciamo la sua pace, l  
a speranza della croce**

**Che lo Spirito di Dio  
dona a questa umanità.**

La parola della vita noi proclamiamo,  
E la storia del tuo amore raccontiamo.  
Tra la gente noi viviamo una certezza:  
Che tu offri ad ogni uomo giorni di grazia.  
**RIT.**

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

### Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

### Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

## COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi [www.diocesilucca.it](http://www.diocesilucca.it); una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12

**0583 53576**